

DECRETO DIRIGENZIALE N. 111 del 31 maggio 2004

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE, EDUCAZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU' - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO - (O.R.M.E.L.) SETTORI ISTRUZIONE, EDUCAZIONE PERMANENTE, PROMOZIONE CULTURALE E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E CONSULENZA NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - Offerta formativa sperimentale integrata, di istruzione e formazione professionale. Anno scolastico 2004/2005 - Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti (con allegati).

I DIRIGENTI

PREMESSO

- che, mediante l'Accordo-quadro tra MIUR- MLPS- Regioni e Autonomie Locali, approvato dalla Conferenza Unificata il 19 giugno 2003, è stata definita la realizzazione di una offerta formativa integrata, che consenta di assicurare ai giovani in possesso del diploma di licenza media percorsi formativi alternativi a quelli tradizionali dell'istruzione;

- che il predetto Accordo quadro ha previsto, all'articolo 6, l'assunzione di specifiche intese da sottoscrivere tra ciascuna Regione, il MIUR e l'MLPS, con le quali sono attivati i previsti percorsi di istruzione e formazione professionale, anche con modalità differenziate, per corrispondere e valorizzare le caratteristiche territoriali, nonché per l'integrazione delle risorse finanziarie e l'adeguamento degli strumenti operativi;

- che con atto deliberativo n. 2385, del 25/07/2003, la Giunta Regionale ha approvato i principi programmatici per la definizione, a partire dall'anno scolastico 2003/2004, dei criteri relativi alla citata offerta integrata di istruzione e formazione professionale, incaricando nel contempo l'Assessora regionale all'Istruzione a sottoscrivere la relativa intesa tra la Regione, il MIUR e il MLPS, intesa che è stata sottoscritta, tra le parti citate, in data 31 luglio 2003;

- che con successivo atto deliberativo n. 2744, del 18/09/2003, la Giunta Regionale ha preso atto della citata intesa del 31 luglio 2003 e, nel contempo, ha approvato specifiche linee guida contenenti le finalità, gli indirizzi metodologici ed organizzativi per l'attuazione di detta sperimentazione, che si realizza mediante progetti presentati dagli Istituti Professionali e Tecnici interessati, in accordo con Enti di formazione professionale accreditati, pubblici e privati;

- che con detto atto deliberativo è stato stabilito di affidare le attività inerenti alla sperimentazione, in questa prima fase, tramite procedure di evidenza pubblica, mediante l'adozione di un apposito avviso regionale le cui successive fasi attuative sono demandate alle singole Province;

- che, con lo stesso provvedimento, sono stati incaricati il Settore Istruzione ed il Settore Orientamento Professionale dell'adozione di uno specifico avviso pubblico che tenga conto degli obiettivi contenuti nell'Accordo-quadro nazionale, delle linee guida approvate con la citata delibera e indichi le procedure e le modalità di attuazione degli interventi sperimentali di che trattasi, precisando, altresì, i criteri per la valutazione dei progetti;

- che con decreto dirigenziale n. 3088, del 03/10/2003 si è, pertanto, proceduto ad approvare il citato avviso pubblico ed i relativi allegati;

PRESO ATTO

- che per la realizzazione dei percorsi formativi sperimentali per gli anni successivi al primo (2003), si farà riferimento a quanto previsto dal punto 10 dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003, con particolare riferimento agli impegni assunti dal Governo nell'Accordo medesimo in merito alle garanzie di piena copertura finanziaria anche per i successivi due anni di sperimentazione;

RITENUTO

- di dover provvedere alla attivazione dell'offerta sperimentale di che trattasi, per l'anno scolastico 2004/2005 attraverso un avviso pubblico rivolto agli Istituti Professionali e Tecnici della Campania, ivi compresi gli Istituti d'Arte, che realizzano la relativa programmazione in accordo con i Centri di Formazione Professionale, pubblici e privati, accreditati;

- di dover ripartire le risorse impegnate tra le cinque Province della Regione, adottando il criterio dell'incidenza del numero di Istituti Professionali e Tecnici presenti e della popolazione compresa nella fascia di età 14-18 anni, precisando che eventuali risorse non utilizzate da una o più Province saranno assegnate proporzionalmente alle altre;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144 e, in particolare, l'art. 68 concernente l'obbligo di frequenza ad attività formative;

Visto il D.P.R. 12 luglio 2000, n. 257, contenente il regolamento di attuazione dell'art. 68 della citata legge n. 144/99;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto l'Accordo quadro, sancito in Conferenza unificata il 19 giugno 2003;

Vista la DGR n. 2385, del 25/07/2003;

Vista l'Intesa stipulata tra Regione, MIUR e MLPS il giorno 31/07/2003;

Vista la DGR n. 2744, del 18/09/2003;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Diritto allo Studio e dal Servizio Ricerca e Sperimentazione, la cui regolarità viene attestata dai rispettivi Dirigenti di Servizio;

VISTA la D.G.R. 3466 del 3/06/2000 che attribuisce ai Dirigenti delle Aree di Coordinamento i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;

VISTO il decreto dirigenziale dell'Area 17 n. 2358 del 12/11/2001, con il quale sono stati delegati ai Dirigenti di Settore alcuni compiti già assegnati ai Dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento;

DECRETANO

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'allegato avviso pubblico, che forma parte integrante del presente provvedimento, in uno con il formulario di presentazione dei progetti;

- di precisare che per la realizzazione dei percorsi formativi sperimentali per l'anno scolastico 2004/2005, si farà riferimento a quanto previsto dal punto 10 dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003, con particolare riferimento agli impegni assunti dal Governo nell'Accordo medesimo in merito alle garanzie di piena copertura finanziaria anche per i successivi due anni di sperimentazione;

- di precisare, altresì, che relativamente alle risorse provenienti dal FSE, le attività saranno gestite, monitorate e rendicontate secondo le regole del FSE - 2000/2006;

- di dover ripartire le risorse impegnate tra le cinque Province della Regione, adottando il criterio dell'incidenza del numero di Istituti Professionali e Tecnici presenti e della popolazione compresa nella fascia di età 14-18 anni, precisando che eventuali risorse non utilizzate da una o più Province saranno assegnate proporzionalmente alle altre;

- di pubblicare il presente decreto, in uno all'allegato, sul BURC e sul sito internet www.regione.campania.it;

- di inviare la presente deliberazione, per quanto di rispettiva competenza, all'A.G.C. n. 17, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio.

31 maggio 2004

dott. Pier Luigi Lo Presti

dott. Alfredo Tamborlini